



Decreto Dirigenziale n. 80 del 20/10/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 5 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI LUSCIANO - P.U.A. COMMERCIALE M1 VIALE DELLA LIBERTA' FG. 4
PARTT. 118-5397 - DITTA MIROMA GREEN SRL - PARERE AI FINI DELLA VERIFICA DI
COMPATIBILITA' EX ART. 89 D.P.R. N.380/2001 E ART. 15 COMMA 2 L.R. N.9/1983 CON
ESPLICITA ESCLUSIONE DELL'AREA RICADENTE NEL FG.4 PART. 5398

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. il Comune di Lusciano con nota prot. n. 17146 del 27.09.2021, acquisita al prot. n. 0475728 del 27.09.2021, presentava istanza per il rilascio del parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01 e dell'art. 15 della L.R. 9/83 allegando documenti ed elaborati tecnici;
- b. l'elenco degli elaborati tecnici prodotti dal Comune di Lusciano è riportato nell'Allegato A al presente atto;

PREMESSO ALTRESÌ che con D.G.R. n°635 del 21/04/2005 è stato stabilito che le funzioni di cui all'art. 15 c. 2, della L.R. 9/83, già esercitate dalle Sezioni Provinciali del Comitato Tecnico Regionale, siano oggi svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, in conformità all'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 e s.m.i.;

RILEVATO:

- a. che il P.U.A. in oggetto impegna anche aree destinate a zona agricola E2 nel vigente Piano Urbanistico Comunale individuabili catastalmente al Fg.4 Part. 5398 per 992 m²;
- b. che tali aree vengono anche parzialmente utilizzate a parcheggio;
- c. che le N.T.A. del vigente P.U.C. non consentono, a parere di questo Ufficio, l'utilizzo di tali aree per le finalità previste dal P.U.A. in oggetto;

RITENUTO:

- a. che per le aree ricadenti in zona agricola E2 individuabili catastalmente al Fg.4 Part. 5398 per 992 m² non possa essere espresso parere ai fini della verifica di compatibilità ex art. 89 D.P.R. n.380/2001 e art. 15 comma 2 L.R. n.9/1983 stante la rilevata incompatibilità tra la destinazione urbanistica e il loro effettivo utilizzo;
- b. che pertanto dal parere di cui all'oggetto debbano essere esplicitamente escluse le aree ricadenti nel Fg.4 Part. 5398;

CONSIDERATO:

- a. che, all'esito delle attività istruttorie tecnico-amministrative, la documentazione prodotta è risultata esaustiva e che, in particolare, lo studio geologico è risultato redatto nel rispetto della normativa vigente, presentando carattere di esaustività;
- b. che si può pertanto procedere al formale rilascio del parere richiesto con esplicita esclusione delle aree ricadenti nel Fg.4 Part. 5398;
- c. che, all'esito del raffronto tra le condizioni geomorfologiche e le previsioni dello strumento urbanistico, si può esprimere parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983.

VISTO:

- a. gli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 della L.R. 9/1983 s.m.i. – “Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico”;
- b. l'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- c. la Delibera G.R.C. n. 635 del 21.04.2005 – “Ulteriori direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 22/12/2004, n. 16 - Chiarimenti sull'interpretazione in fase di prima applicazione della legge regionale n. 16/04 (con allegati)”;
- d. il D.M. 17.01.2018 – Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. N. NP.2021.0005598 del 07.10.2021 (alla quale sono allegati le dichiarazioni, rese da questi e dal

sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento, nonché le relazioni delle istruttorie tecnico-amministrative condotte)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 s.m.i., il parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità tra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e le condizioni geomorfologiche dei siti in oggetto catastalmente individuati con esplicita esclusione dell'area ricadente nel Fg.4 Part. 5398;
2. di specificare che il presente parere è reso esclusivamente e limitatamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 con esplicito riferimento agli elaborati tecnici di cui all'allegato "A" vistati dall'Ufficio e che qualsiasi modifica anche di uno solo di detti elaborati rende nullo il presente parere e ne provoca la perdita di efficacia a tutti gli effetti di legge;
3. di specificare altresì che il presente parere non esonera dall'acquisizione di pareri, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altre amministrazioni o dell'Ufficio del Genio Civile, ivi compresi autorizzazioni o concessioni relative al demanio idrico di competenza regionale, autorizzazione per la costruzione ed esercizio di linee elettriche di competenza regionale o impianti di pubblica illuminazione, autorizzazioni o depositi sismici di competenza regionale di cui alla L.R. n°9/83 s.m.i., autorizzazioni e concessioni per attività estrattiva di cui alla L.R. 54/1985 s.m.i.;
4. di dare notizia al Comune di Lusciano della conclusione del procedimento, affinché provveda al ritiro del presente provvedimento, in uno con gli atti di cui all'allegato "A" vistati dall'Ufficio;
5. di disporre per il presente decreto la pubblicazione di quanto prescritto dall'art.23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i. nei modi e nelle forme previste dall'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Ing. Nicola Di Benedetto